



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 976 DEL 27-04-2022

N. SETTORE 173 DEL 27-04-2022

Oggetto:	Affidamento del servizio di raccolta differenziata degli abiti e degli accessori di abbigliamento usati. - Determina a contrarre e nomina RUP.
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Giuseppe Cotruzzola', che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ANDREINA MAZZU'
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Affidamento del servizio di raccolta differenziata degli abiti e degli accessori di abbigliamento usati. - Determina a contrarre e nomina RUP.
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che è intenzione dell'Amministrazione comunale integrare il servizio di raccolta differenziata con la RACCOLTA DEGLI ABITI E DEGLI ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO USATI, che sono classificati quali rifiuti urbani ex art. 184, comma 2, lettera a), del D.lgs. 152/2006 con codice CER 200110, mediante appositi contenitori ubicati sul territorio comunale.

Ritenuto:

- di dover provvedere, in conformità della normativa vigente, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi;
- necessario provvedere alla designazione del RUP della procedura e del servizio in argomento nell'ambito del personale del 4° Settore, dotato di titolo di studio adeguato alla procedura di che trattasi;

Sentito il Dirigente del 4° Settore in merito all'individuazione del RUP da nominare;

Considerato che tra il personale l'Arch. Giuseppe Cotruzzola - Istruttore tecnico direttivo, cat. D, ha i requisiti professionali previsti dalla normativa per espletare l'incarico di responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto;

Visto il comma 3, dell'art. 1 della L. 120/2020, come anzi modificata, a tenore del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., riguardante il ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni, come disciplinato dalle Linee Guida n. 3 dell'ANAC, il quale fra l'altro dispone che «*il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti*»;

Visto l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardante le fasi delle procedure di affidamento, il quale, al comma 2, dispone che «*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», il quale dispone che «*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;*

Dato atto che l'importo a base d'asta dell'affidamento di che trattasi ammonta a € 3.000,00, pertanto d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26/10/2016;

Considerato:

- *Che il fine che con il contratto s'intende perseguire è quello di procedere all'affidamento del servizio raccolta differenziata degli abiti e degli accessori di abbigliamento usati per anni tre;*
- *Che l'oggetto del contratto è l'affidamento in appalto all'operatore economico selezionato mediante le procedure di gara del suddetto servizio, che lo stesso contratto sarà concluso in forma pubblica-amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, mentre le clausole contrattuali essenziali sono in sintesi quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto e l'osservanza nell'esecuzione del servizio delle clausole del protocollo di legalità del 12/07/2005 di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006, nonché, le previsioni della L.R. 15/2008, della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010;*
- *Che la modalità di scelta del contraente avverrà, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 modificato dal D.L. 77 del 31 maggio 2021, (cd semplificazioni-bis) convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, e quindi mediante affidamento diretto, preceduto da avviso esplorativo, per l'affidamento del servizio ad operatori economici qualificati interessati ad assumere il servizio.*

Dato atto che il codice identificativo gara attribuito dall'ANAC alla presente procedura, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. è il seguente: CIG n. **Z6636262D1**;

Atteso che ai sensi dell'art. 56 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, N. 48 nel testo modificato dall'art. 13 della L.R. 23.12.2000, n. 30 l'autorizzazione a contrattare è attuata con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;

Preso atto che nella fattispecie il Responsabile del procedimento di spesa è il Dirigente del 4° Settore Ambiente e Territorio;

Rilevato che il presente affidamento non comporta nessuna spesa per l'Ente e che pertanto non risulta necessario l'assunzione di impegno contabile.

Viste le leggi regionali:

- 11.12.1991 n. 48 e ss.mm.ii che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

Vista la Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011;

Visto Il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 N.13;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

Vista la legge Regionale n. 8 del 17 maggio 2016 con la quale è stato recepito il D.lgs. n. 50/2016;

Visto il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore fino all'entrata dei decreti attuativi previsti dal D.Lgs.n.50/2016;

Visto il vigente statuto comunale;

Tutto ciò premesso

Propone

Per le motivazioni in narrativa espresse che qui si intendono integralmente riportate

- 1. Di attivare** con la presente determina, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120 del 11/09/2020 apposita procedura a contrarre per l'affidamento del servizio di "raccolta differenziata degli abiti e degli accessori di abbigliamento usati per tre anni".
- 2. Di nominare** Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Giuseppe Cotruzzola dipendente di questo Ente;
- 3. Di disporre** che il RUP perfezioni la procedura, di cui al presente affidamento, con le modalità e nelle forme previste dal codice appalti;
- 4. Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, per la stipulazione del contratto i seguenti elementi:
 - *Che il fine* che con il contratto s'intende perseguire è quello di procedere all'affidamento del servizio di raccolta differenziata degli abiti e degli accessori di abbigliamento usati per anni tre;
 - *Che l'oggetto del contratto* è l'affidamento in appalto all'operatore economico selezionato mediante le procedure di gara del suddetto servizio, che lo stesso contratto sarà concluso in forma pubblica-amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, mentre le clausole contrattuali essenziali sono in sintesi quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto e l'osservanza nell'esecuzione del servizio delle clausole del protocollo di legalità del 12/07/2005 di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006, nonché, le previsioni della L.R. 15/2008, della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010;
 - *Che la modalità di scelta del contraente* avverrà, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 modificato dal D.L. 77 del 31 maggio 2021, (cd semplificazioni-bis) convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, e quindi mediante affidamento diretto, preceduto da avviso esplorativo, per l'individuazione di operatori economici qualificati interessati ad assumere il servizio.
- 5. Di accertare** tenuto presente l'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;
- 6. Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento non comporta nessuna spesa per l'Ente e che pertanto non risulta necessaria l'assunzione di impegno contabile.

Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento.

Il Responsabile del procedimento

F.to Giuseppe Cotruzzola'

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 976 del 27-04-2022, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 29-04-2022.

N. Reg. Albo: 1674

Milazzo, li 29-04-2022

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

(Sottoscritto con firma digitale)